



COMUNE DI POGGIO RUSCO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria - Seduta in prima convocazione

Atto n° 22 Seduta del 27/04/2023

Presenti n°7 su un totale di 11 componenti.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **18.30** nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	Zacchi Fabio	x		8	Thakur Nisha		x
2	Canossa David	x		9	Bambini Marzio	x	
3	Prevedi Rosaria	x		10	Oltramari Catia	x	
4	Baraldi Federico		x	11	Canossa Emanuele		x
5	Arrivabeni Daniele	x		12			
6	Rinaldoni Silvia		x	13			
7	Roversi Massimo	x		14			

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Cardamone dr. Franco

OGGETTO

APPROVAZIONE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO RIFIUTI ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i. che introduce il prelievo relativo alla gestione dei rifiuti urbani dei Comuni;

VALUTATO che su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di misura, volumetrico, della frazione residua (secco) dei rifiuti conferiti al servizio pubblico; pertanto il Comune di Poggio Rusco ha deciso di applicare la tariffa puntuale ai sensi del comma 668 di cui alla normativa sopra citata che testualmente recita: "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e smi. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

CONSIDERATO che il sistema di calcolo della tariffa prevede modalità di riparametrazione, delle produzioni di rifiuto teoriche assegnate alle diverse categorie d'utenza, alle reali produzioni registrate nell'anno precedente ed il prelievo per i rifiuti urbani, applicato in forma di corrispettivo, è soggetto:

- al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e smi, nella misura stabilita dall'amministrazione provinciale di competenza;
- all'IVA ai sensi del DPR 633/1972 e s.m.i., nell'aliquota stabilita dalla normativa vigente;

DATO ATTO che il Comune di Poggio Rusco con atto di C.C. n. 4 del 30.03.2016 ha deliberato il rinnovo per il periodo 01.01.2017-31.12.2026 del modello di Partenariato Pubblico Privato per il servizio di gestione dei rifiuti urbani sul territorio comunale, assegnandone a Mantova Ambiente Srl la titolarità della gestione;

RICORDATO che sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 668 della Legge n. 147/2013 la tariffa, di natura corrispettiva, viene riscossa direttamente dal Gestore del servizio;

RICHIAMATO il comma 683 dell'art 1 L.147/2013: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;

CONSIDERATO la Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, e nel nuovo comma 5-quinquies dell'articolo 3, il legislatore ha previsto che “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno” Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VALUTATO pertanto che il Consiglio Comunale dovrà approvare annualmente, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani:

- le Tariffe da applicare alle utenze;
- le eventuali riduzioni da mettere a carico del bilancio comunale.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28.04.2022 con la quale sono state approvate le tariffe del corrispettivo per i rifiuti per l'anno 2022;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti istituito sul territorio comunale in luogo della TARI, approvato con propria deliberazione n. 12 del 28.02.2019 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il piano finanziario è lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28.04.2022 con la quale è stato validato e approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri

di cui alla Delibera ARERA n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 – Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

DATO ATTO che l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio e pertanto le tariffe d'utenza sono determinate sulla base del Piano Finanziario approvato;

ESAMINATI gli allegati alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, contenenti le tariffe proposte per l'anno 2023:

Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche;

CONSIDERATO che le tariffe proposte si basano su coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

CONSIDERATO che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01.01.2023;

RITENUTO di procedere ad approvare le tariffe del corrispettivo per i rifiuti per l'anno 2023;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del TUEL, D.Lgs. 267/2000, del Responsabile dell'Area Programmazione Economica e Finanziaria;

Sentita la relazione illustrativa dell'assessore David Canossa;

Seguita una breve ma esauriente discussione;

Con n. 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto astenuto, palesemente espressi;

UNANIME DELIBERA

1) Di approvare le tariffe del Corrispettivo Rifiuti per l'anno 2023, come risultanti dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche

2) Di dare atto che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il Piano Economico Finanziario del servizio approvato.

3) Di dare atto, altresì, della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione.

4) Di provvedere alla trasmissione telematica, mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997.

5) Di trasmettere, a norma dell'art. 7, comma 6, della Delibera ARERA n° 363/2021/R/RIF, in qualità di Ente Territorialmente Competente, la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti ad ARERA, entro il termine di trenta giorni dalla data odierna.

6) Di trasmettere la presente deliberazione al gestore del servizio rifiuti.

7) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. adottato con D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Poggio Rusco, lì

IL RESPONSABILE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Poggio Rusco, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE